



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA PER SALVINI PREMIER
CARPI**

Alla c.a. del Sindaco
Del Presidente del Consiglio Comunale
Dei Consiglieri Comunali
Degli Organi di Stampa

Carpi, 6/2/2020

MOZIONE

**OGGETTO: IL PARLAMENTO MODIFICHI LA LEGGE PER REVOCARE
L'ONORIFICENZA DI CAVALIERE DELLA REPUBBLICA A JOSIP BROZ TITO**

VISTO CHE

- la legge 3 marzo 1951, n.178 “Istituzione dell'Ordine Al Merito della Repubblica Italiana e disciplina del conferimento e dell'uso delle onorificenze”
- gli articoli 8, 9 e 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1952, n. 458 “Norme per l'attuazione della legge 3 marzo 1951, n. 178, concernente l'istituzione dell'Ordine Al Merito della Repubblica Italiana e la disciplina del conferimento e dell'uso delle onorificenze”
- la legge 30 marzo 2004, n.92 “Istituzione del «Giorno del ricordo» in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale e concessione di un riconoscimento ai congiunti degli infoibati”

PREMESSO CHE

- tra i beneficiari delle onorificenze è presente Josip Broz Tito, dittatore jugoslavo al quale sono ascrivibili una serie di crimini tra i quali quelli perpetrati nelle terre giuliano-istriano-dalmate
- tali crimini hanno portato nel secondo dopoguerra alla pulizia etnica nei confronti delle popolazioni italiane e venete in Istria, Venezia Giulia e Dalmazia
- con la legge n.92 del 2004 è stato istituito il “Giorno del Ricordo” per conservare «la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale»

APPURATO CHE:

- le onorificenze possono solo essere revocate a persone ancora in vita, nonostante anche i deceduti continuino a restare iscritti all'albo ufficiale
- la permanenza di Josip Broz Tito tra le figure meritevoli di onorificenza della Repubblica contrasta apertamente con le finalità della legge 92/2004, oltre che con la memoria di migliaia di italiani di origine istriana, giuliana e dalmata uccisi o costretti ad un esodo forzato

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Ad invitare il Governo italiano a modificare la legge n.178 del 1951 che regola la concessione e revoca delle onorificenze, per permettere la cancellazione dei titoli di merito della Repubblica Italiana anche a persone già decedute che in passato si sono macchiate di gravi crimini contro l'umanità, in particolare a Josip Broz Tito per i crimini perpetrati contro le popolazioni italiane e venete in Istria, Venezia Giulia e Dalmazia.

Gruppo Consiliare "Lega per Salvini Premier" Carpi

Federica Boccaletti

Giulio Bonzanini

Antonio Russo